

RACCOMANDATA



*Ministero
dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

SEGRETARIATO REGIONALE PER L'ABRUZZO

MIBACT-SR-ABR
SERVITUTELA
0005347 01/12/2017
Cl. 34.07.01/19.58

Classifica



Città di PESCARA
C. 048
Prot. N. 0178395 A 12/12/2017
Class. 6-8-0 10.41

L'Aquila

Alla **PROVINCIA DI PESCARA**
Piazza Italia, 30
65121 PESCARA

OGGETTO : D.L. gs 42/04 artt. 12 e 15 – verifica dell'interesse culturale - Pescara, Conservatorio
“Luisa D'Annunzio” - notifica provvedimento di riconoscimento dell'importante interesse
culturale n. 112/2017

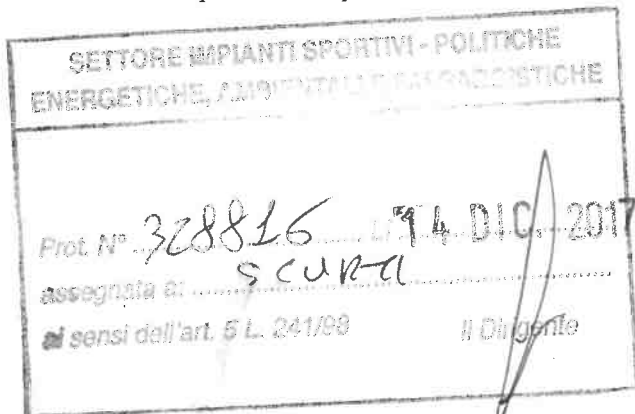
Alla Soprintendenza A.B.A.P per l'Abruzzo
Via degli Agostiniani, 14 - 66100 - CHIETI

Al Comune di Pescara
Piazza Italia
65121 - Pescara



Si notifica l'allegato decreto dirigenziale in oggetto con il quale è stato riconosciuto l'interesse culturale dell'immobile sopra richiamato, segnato in catasto al **Fg. 13, Part. 198, sub. 1** a seguito dell'espletamento della procedura di verifica dell'interesse culturale come previsto dall'art. 12 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio.

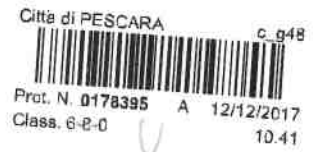
Sarà cura di questo Segretariato Regionale procedere alla trascrizione del decreto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari.



IL SEGRETARIO REGIONALE *ad interim*
(Arch. Stefano D'Amico)



RACCOMANDATA



L'Aquila

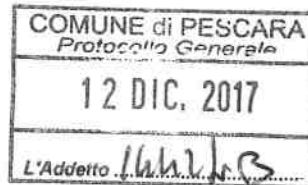
*Ministero
dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

Alla **PROVINCIA DI PESCARA**
Piazza Italia, 30
65121 PESCARA

SEGRETARIATO REGIONALE PER L'ABRUZZO

MIBACT-SR-ABR
SERVITUTELA
0005347 01/12/2017
CI. 34.07.01/19.58

Classifica



OGGETTO : D.L.gs 42/04 artt. 12 e 15 – verifica dell'interesse culturale - Pescara, Conservatorio
“Luisa D'Annunzio” - notifica provvedimento di riconoscimento dell'importante interesse
culturale n. 112/2017

Alla Soprintendenza A.B.A.P per l' Abruzzo
Via degli Agostiniani, 14 - 66100 - CHIETI

Al Comune di Pescara
Piazza Italia
65121 - Pescara



Si notifica l'allegato decreto dirigenziale in oggetto con il quale è stato riconosciuto l'interesse culturale dell'immobile sopra richiamato, segnato in catasto al **Fg. 13, Part. 198, sub. 1** a seguito dell'espletamento della procedura di verifica dell'interesse culturale come previsto dall'art. 12 del Codice dei Beni culturali e del Paesaggio .

Sarà cura di questo Segretariato Regionale procedere alla trascrizione del decreto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari.

IL SEGRETARIO REGIONALE *ad interim*
(Arch. Stefano D'Amico)





*Ministero dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELL'ABRUZZO

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *"Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*, di seguito denominato «Codice»;

VISTO il decreto direttoriale 27 settembre 2006, recante *"Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili appartenenti allo Stato, alle regioni, agli altri enti pubblici territoriali, nonché ad ogni altro ente ed istituto pubblico e a persone giuridiche private senza fine di lucro, che presentano interesse artistico, storico, archeologico ed etnoantropologico"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89"*;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante *"Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo"*;

VISTO il decreto del Segretario Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per l'Abruzzo in data 1° aprile 2015, con il quale è stata istituita la Commissione Regionale per il patrimonio culturale, ai fini dell'espletamento dei compiti di cui all'articolo 39, D.P.C.M. n. 171/2014 cit.;

VISTA la nota n. 298206 del 10/09/2015, con la quale l'Ente Provincia di Pescara ha chiesto la verifica dell'interesse culturale, ai sensi degli articoli 10, comma 1, e 12 del Codice, dell'immobile denominato **Conservatorio "Luisa D'Annunzio" Palazzo Mezzopreti in Pescara**;

VISTA l'istruttoria espletata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo;

VISTA la conseguente proposta di provvedimento positivo in ordine alla verifica dell'interesse culturale del menzionato compendio, avanzata dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo con nota prot. n.15567 del 08/11/2017;

CONSIDERATO che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale, nella seduta del 21/11/2017, ha *"preso atto della proposta soprintendentizia di provvedimento positivo in ordine alla verifica dell'interesse culturale"* del bene in questione e ritenendo *"la medesima congrua e fondata"*, ha pertanto deliberato *"all'unanimità l'accertamento dell'interesse culturale"*, ai sensi degli articoli 10, comma 1, e 12 del Codice, dell'immobile denominato **Conservatorio "Luisa D'Annunzio" Palazzo Mezzopreti, sito in provincia di Pescara, comune di Pescara, in via Muzii, 5, distinto al C.F. al fg. n. 13, particella 198 sub.1,**

Relazione Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Conservatorio "Luisa d'Annunzio" - palazzo Mezzopreti
Regione	Abruzzo
Provincia	Pescara
Comune	Pescara
Località	PESCARA
Cap	

Relazione Storico-Artistica

Pescara, l'antica Aterno o come da fonti storiche "la Piscaria", è un comune dell'Abruzzo citeriore che ha maggiormente risentito delle trasformazioni urbanistiche verificatesi nella prima metà del XX secolo. Diventata provincia nel 1927, ha visto modificare, la propria struttura amministrativa, urbana ed economica tanto che i due piccoli comuni in cui era suddiviso il centro costiero agli inizi secolo, di Castellammare Adriatico e Pescara, nel secondo dopoguerra costituivano già una unica grande realtà urbana alle prese con la pianificazione territoriale legata soprattutto alla ricostruzione e allo sviluppo dell'economia sempre più industrializzata. Ma il carattere della città contemporanea porta con se le fasi prodromiche di scelte politiche ed urbanistiche operate sin dalla seconda metà dell'ottocento e oggi ravvisagli in alcuni palazzi costruiti da i notabili pescaresi, legati alle loro attività professionali, commerciali e imprenditoriali. Espressione di quella tipica cultura locale provinciale di profilo ottocentesco è Palazzo Mezzopreti, attualmente Conservatorio Musicale Luisa D'annunzio. Realizzato con il duplice scopo di ospitare la residenza estiva dell'aristocratica famiglia Mezzopreti -Gomez e celebrare l'elezione a sindaco del barone Camillo, che poi non fu eletto, i lavori di costruzione vennero interrotti e il nobile si ritirò nella residenza in collina. Il palazzo, voluto come rappresentanza e simbolo di potere perse in corso d'opera importanza per la famiglia che negli anni Sessanta lo trasformò suddividendolo in diversi appartamenti, alcuni dei quali vennero affittati al Conservatorio musicale. Costruito probabilmente nel 1890, come si attesta dalla data riportata nel rosone del portale, palazzo Mezzopreti è un edificio in stile neoclassico con particolari architettonici e decorativi di tendenza liberty ripetono nelle facciate della nobile dimora. Di rilevanza architettonica si possono definire le finestre, poste al piano superiore che occupano la parte centrale dell' edificio, le quali, lateralmente presentano lesene ornate da capitello corinzio sormontate da una teoria archetti dentellati che a loro volta racchiudono una lunetta bilobata decorata in centro da un mascherone. Le stesse hanno cornici rettangolari ad archi ribassati e decorazioni a punta di diamante, contrariamente alle aperture poste al primo piano che presentano una cornice mistilinea che corre lungo l'intero edificio con lunette chiuse da griglie in ghisa che presentano un decoro fitomorfo con al centro un rosone con una testa di leone. Gli stessi elementi architettonici e scultorei si ripetono sulle fiancate del palazzo. L'esterno presenta una vasta facciata a due piani separati da un cornicione marcapiano aggettante e animato da bugnati e da lesene negli spigoli e nella parte centrale. La zoccolatura della base è interrotta da finestre chiuse da grate e disegni geometrici. Le finestre poste al primo piano hanno una cornice mistilinea che corre lungo l'intero edificio ed è sottolineata da elaborate mensole in corrispondenza delle lunette che coronano ciascuna apertura. Le stesse lunette, chiuse da griglie in ghisa presentano un decoro fitomorfo con ai centro un rosone con una testa di Icone, mentre le basi leggermente ricurve sono concluse da arcatelle pensili. Le finestre, a due ante, sono incorniciate da spallette decorate con motivi a punta di diamante e da un

avanzale sostenuto da coppie di mensole. Le finestre del piano nobile hanno cornici rettangolari ad archi ribassati con decorazioni a punta di diamante e concluse da architravi aggettanti, sostenuti da numerose mensole. Le parti terminali delle facciate sono anch'esse decorate con rilievi circolari e da una serie di punte di diamante, e chiuse da un cornicione retto da mensole in un rapido susseguirsi, Air interno, l'incantevole androne è composto da un susseguirsi di colonne e pilastri con capitelli compositi, adorni di elementi fitomorfi e zoomorfi. La volta a botte ribassata è decorata con motivi a cassettoni con foglie di acanto mentre, sulle pareti dell'androne si aprono delle grandi nicchie semicircolari concluse da archi a tutto sesto intervallate da paraste e lesene. Sul fondo si innestano due scalinate una delle quali conduce ai piani superiori e presenta sulle pareti motivi ornamentali che si ripetono nell'androne. Per quanto sopra illustrato, si ritiene che Palazzo Mezzopreti sia da sottoporre alle prescrizioni di tutela, ai sensi del D.Lgs n. 427 2004 art 10 comma 1 e segg. Relatori: arch. Giuseppe Di Girolamo -- funzionario bibliotecario Antonella Di Bartolomeo BIBLIOGRAFIA - Pescara oltre lo sguardo- Architetture d'eccellenza del sec XX cura e testi di Aldo Giorgio Pezzi, Stefano Cecamore; Fotografia Gino Di Paolo - De Siena Editore 2012 ; - Palazzo Mezzopreti a cura di Claudio Ciofani e Rossella Marzoli s.d. ; - Licio Di Biase, Pescara Castellamare Immagini ed Emozioni Scep Edizioni-Novembre 2001; - Licio Di Biase, La Grande Storia -Pescara-Castellamare dalle origini al XX secolo,Pescara edizioni Tracce 2010 - Luigi Battaglini, La provincia dannunziana, la provincia, il comune e la città di Pescara, i comuni minori, Milano, Arti grafiche Alfieri & Lacroix, 1936.

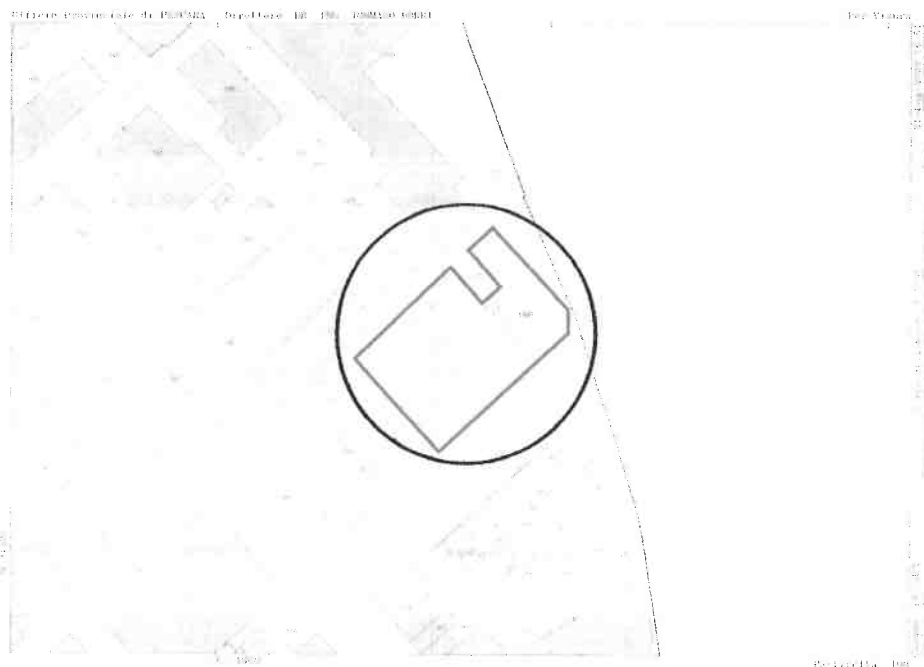
IL SEGRETARIO REGIONALE ad interim
(Arch. Stefano D'Amico)

Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominazione	Conservatorio "Luisa d'Annunzio" - palazzo Mezzopreti
Regione	Abruzzo
Provincia	Pescara
Comune	Pescara
Località	PESCARA
Cap	

Planimetria Catastale



IL SEGRETARIO REGIONALE ad interim
(Arc. Conservato D'Annunzio)